



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Università degli studi
"G. d'Annunzio"



Consiglio Nazionale
delle Ricerche



crea
Consiglio per la ricerca in agricoltura
e l'analisi dell'economia agraria

Missione 4 Istruzione e Ricerca

ECOWHEATALY

Evaluation of policies for enhancing
sustainable wheat production in Italy

PRIN MUR 2022

I dati RICA utilizzati nel progetto

Concetta Cardillo

CREA - PB



RICA - Rete di Informazione Contabile Agricola

- Indagine campionaria realizzata annualmente da ogni Stato Membro UE sui risultati economici delle aziende agricole.
- Rileva principalmente variabili economiche ma contiene anche una serie di informazioni di tipo strutturale o legate agli aspetti ambientali e sociali.
- Campione casuale stratificato (Strati: Regione-OTE-DE)
- La RICA in Italia viene realizzata dal CREA e coinvolge circa 11.000 aziende



I dati utilizzati nel progetto Ecowheataly

Aziende con superfici investite a frumento tenero e frumento duro dal 2008 al 2021

Tabelle utilizzate

- Aziende
- Aiuti
- Bilancio_CE
- Certificazione
- Colture
- Fertilizzanti
- Fitofarmaci
- Uso_acqua

Numero di Osservazioni considerate

Anno	N. aziende
2008	3.699
2009	3.277
2010	3.500
2011	3.288
2012	3.645
2013	3.497
2014	3.267
2015	3.173
2016	3.495
2017	3.420
2018	3.570
2019	3.415
2020	3.427
2021	3.661
Totale	48.334



Sviluppi futuri

- Dati RICA disponibili fino al 2023
- Il passaggio dalla RICA alla RISA
- I nuovi regolamenti e il nuovo quadro di rilevazione



Il passaggio dalla RICA alla RISA

Gli obiettivi della rilevazione RICA sono quelli di fornire dati utili alla valutazione delle politiche, alla fase di programmazione e alle analisi ex-post sugli impatti degli interventi delle politiche agricole. Cambiamenti nelle politiche come quelli introdotti con il Green Deal, Farm to Fork, la Strategia per la biodiversità hanno determinato la necessità di adeguare il contenuto informativo della rilevazione per tener conto di tre dimensioni della sostenibilità: economica, ambientale, sociale.



Dalla Farm Accountancy Data Network (FADN) si passa alla Farm Sustainability Data Network (FSDN) → raccolta dati più funzionale al sistema di valutazione delle politiche agricole.

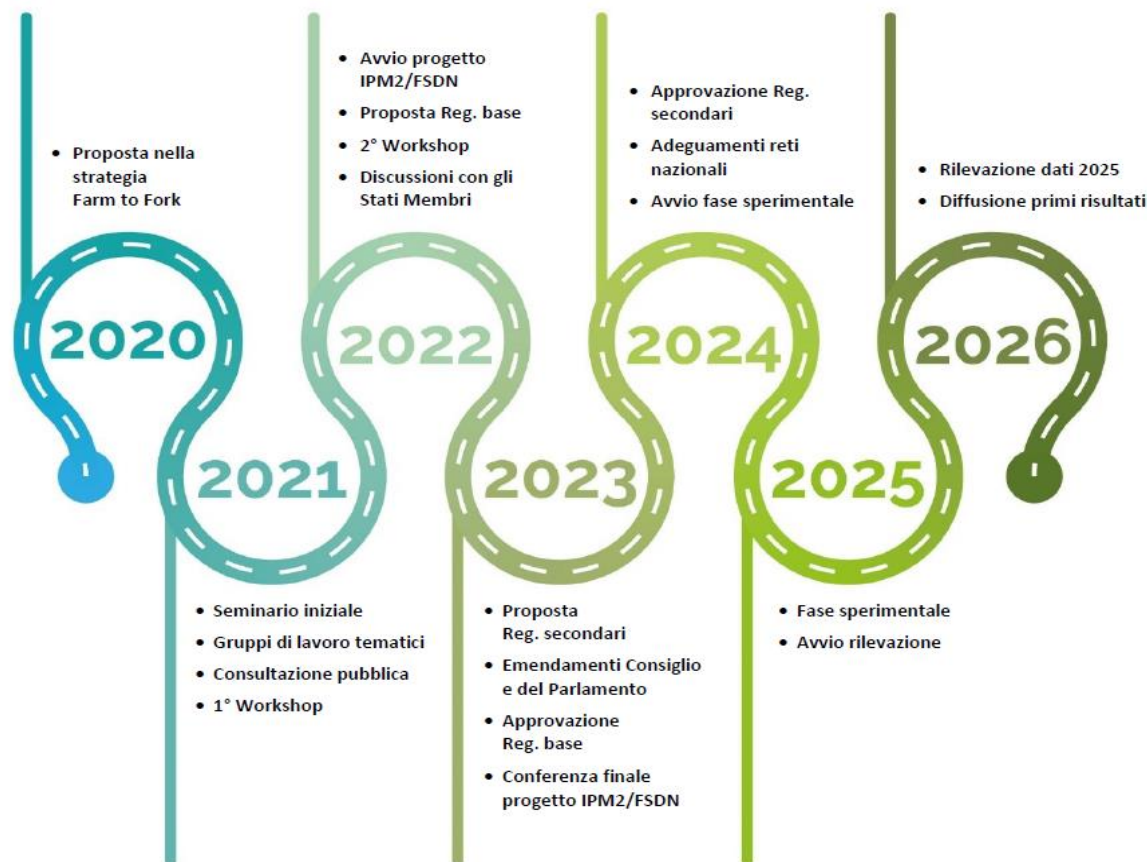
In Italia si passa dalla RICA alla RISA, la Rete di Informazione per la Sostenibilità in Agricoltura.

→ Obiettivo: raccogliere informazioni per la valutazione dei molteplici aspetti riguardanti la sostenibilità.



Panoramica sul processo di transizione

Si inizia a parlare di «rete di sostenibilità» nella strategia Farm to Fork che propone un passaggio dalla FADN alla FSDN. La prima proposta di conversione risale al 2020,



Dopo discussioni e confronti tra tutti gli Stati Membri sono stati approvati tutti i regolamenti FSDN e pianificato i due anni di «setting-up» che dovrebbero consentire agli Stati Membri di adeguare le proprie capacità e competenze per la nuova rilevazione (che significa non solo raccolta dati ma anche controlli e validazione).

Nel 2026 ci sarà la rilevazione dei dati del 2025 e la diffusione dei primi risultati del nuovo schema FSDN/RISA.



I riferimenti normativi

Regolamento di base – Reg. (UE) 2023/2674

Regolamento delegato – Reg. (UE) 2024/1417

Regolamento sul setting-up – Reg. (UE) 2024/2499

Regolamento di esecuzione – Reg. (UE) 2024/2746



Il Regolamento di base introduce importanti cambiamenti:

- Art.1 → FSDN copre una **lista di argomenti (topics)** riportati nell'Allegato 1
- Principio «**raccogliere i dati una volta e utilizzarli molte volte**»: le Agenzie di Collegamento hanno il diritto all'accesso e all'uso gratuito di tutta una serie di fonti di dati già disponibili (IACS, registro delle aziende biologiche, tutti i dati raccolti sulla base di regolamenti europei + dati gestiti a livello nazionale) → INTEROPERABILITA' DEI DATI
- C'è un incremento di risorse disponibili per accompagnare la conversione



Nuovi ambiti e variabili

Ambito economico	Ambito ambientale	Ambito sociale
Informazioni generali sull'azienda	Pratiche agronomiche	Manodopera
Forma di conduzione	Gestione del suolo	Istruzione
Beni e investimenti	Utilizzo e gestione dei nutrienti	Equilibrio di genere
Quote e altri diritti	Sequestro del carbonio nei suoli agricoli	Condizioni di lavoro
Debiti e crediti	Emissioni e assorbimenti di GHG	Inclusione sociale
Imposta sul Valore Aggiunto	Inquinamento atmosferico	Sicurezza sociale
Fattori di produzione	Utilizzo e gestione dell'acqua	Infrastrutture e servizi essenziali
Uso del suolo e colture	Uso di prodotti fitosanitari	Ricambio generazionale
Produzione animale	Uso di antimicrobici	
Prodotti e servizi (allevamenti)	Benessere degli animali	
Integrazioni di mercato	Agricoltura biologica	
Prodotti di qualità-indicazioni geografiche	Sistemi di certificazione	
Appartenenza a organizzazioni di produttori	Consumo e produzione di energia	
Gestione del rischio	Perdite produzione primaria	
Innovazione e digitalizzazione	Gestione dei rifiuti	
Attività lucrative connesse all'azienda		
Contributi		
Redditi extra-agricoli		

26 nuove tabelle

- **16 ambientali**
- **6 sociali**
- **4 economiche**

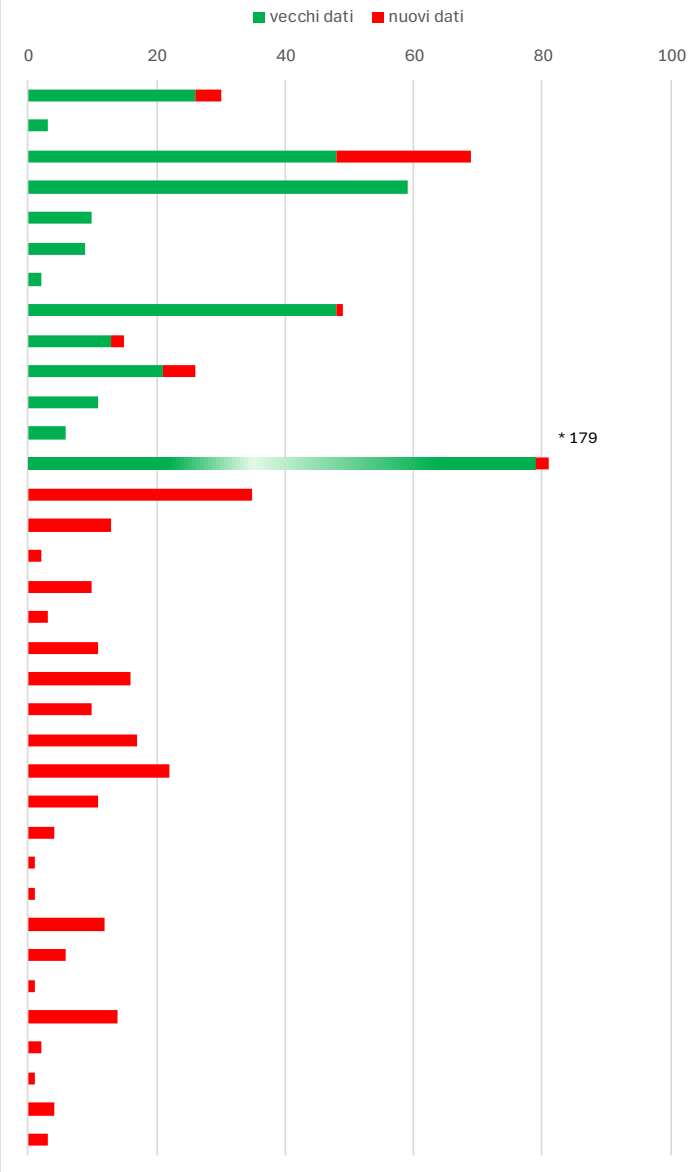


Nuovi ambiti e variabili

- Molte delle nuove variabili vengono già rilevate in Italia (riorganizzazione, eventuali integrazioni)
- Le informazioni su alcune nuove tabelle potranno essere facilitate dalla maggiore interoperabilità.
- Diverse variabili sono opzionali e esiste la possibilità di rinviare la raccolta (antibiotici e prodotti fitosanitari).
- Maggiore contributo per la rilevazione in termini di pagamento ad azienda rilevata.
- Disponibilità di dati utili per specifiche analisi (territoriali, settoriali, ecc.) e possibilità di usare i dati per condurre indagini specifiche a livello regionale.



TABLES	TOTAL	VARIABLE	ARGUMENT
	VARIABLE S	S (NEWS)	NT
A. GENERAL INFORMATION ON THE HOLDING	30	4	MIXED
B. TYPE OF OCCUPATION	3	0	MIXED
C. LABOUR	69	21	MIXED
D. ASSETS	59	0	MIXED
E. QUOTAS AND OTHER RIGHTS	10	0	MIXED
F. DEBTS	9	0	MIXED
G. VALUE ADDED TAX (VAT)	2	0	MIXED
H. INPUTS	49	1	MIXED
I. CROPS	15	2	MIXED
J. LIVESTOCK PRODUCTION	26	5	MIXED
K. ANIMAL PRODUCTS AND SERVICES	11	0	MIXED
L. OTHER GAINFUL ACTIVITIES DIRECTLY RELATED TO THE FARM	6	0	MIXED
M. SUBSIDIES	181	2	ECO
MI. MARKET INTEGRATION	35	35	ECO
DI. INNOVATION AND DIGITALISATION	13	13	ECO
OF. OFF-FARM INCOME	2	2	ECO
FP1. FARMING PRACTICES (SOIL MANAGEMENT)	10	10	ENV
FP2. FARMING PRACTICES (ROTATION, AGROFORESTRY)	3	3	ENV
NM1. NUTRIENT USE AND MANAGEMENT (MANURE STORAGE)	11	11	ENV
NM2. NUTRIENT USE AND MANAGEMENT (MANURE APPLICATION)	16	16	ENV
NM3. NUTRIENT USE AND MANAGEMENT (FEED INPUT)	10	10	ENV
ST. SOIL TEST	17	17	ENV
BD1. BIODIVERSITY (LANDSCAPE FEATURES)	22	22	ENV
BD2. BIODIVERSITY (BIOLOGICAL CONTROL AND GRASSLAND MANAGEMENT)	11	11	ENV
WT. WATER MANAGEMENT	4	4	ENV
I2. PLANT PROTECTION PRODUCT USE	1	1	ENV
J1. ANTIMICROBIAL USE	1	1	ENV
C2. ENVIRONMENTAL CERTIFICATION SCHEMES	12	12	ENV
EN. ENERGY	6	6	ENV
FL. ON-FARM LOSS OF PRODUCTION FOR FOOD AND FEED USES	1	1	ENV
TR. TRAINING	14	14	SOC
SA. SAFETY	2	2	SOC
SI. SOCIAL INCLUSION	1	1	SOC
SE. SERVICES ACCESSIBLE TO FARMERS	4	4	SOC
GR. GENERATIONAL RENEWAL	3	3	SOC
TOTAL	669	234	



In rosso, il numero di informazioni aggiuntive nel nuovo schema di rilevazione FSDN rispetto alla FADN (confronto fatto tra le variabili obbligatorie da regolamento).



Nuove sfide e Incentivi previsti per la partecipazione degli agricoltori

Uno dei problemi più rilevanti della nuova rilevazione è il numero di variabili aggiuntive (in particolare quelle ambientali) e il fatto che molte richiedono un contatto diretto in azienda (aumento del disturbo statistico).



Gli Stati Membri mettono a punto dei piani per incentivare la partecipazione degli agricoltori (anche dal punto di vista normativo).

Setting-up → si sostiene il passaggio alla rete di sostenibilità con diverse azioni tra le quali anche quella di incentivare la partecipazione degli agricoltori.

- Incentivi: chiederemo agli agricoltori della rilevazione 2025 che tipo di incentivo preferiscono (internamente il CREA è orientato verso la sottoscrizione gratuita di un abbonamento a una rivista specializzata in agricoltura)
- Coordinamento tra il CREA-PB e il comitato di redazione della rivista per la pubblicazione di 5 o 6 inserti periodici riguardanti la RISA a scopo divulgativo e informativo (attività di informazione e comunicazione).
- Eventuale app fruibile su smartphone destinata agli agricoltori del campione RISA per la consultazione dei propri dati aziendali e dei principali indicatori di sostenibilità (migliorando eventualmente lo schema del Cruscotto aziendale).
- Miglioramento della reportistica con l'introduzione di indicatori legati alla sostenibilità.
- Organizzazione di eventi sul territorio con gli agricoltori e momenti formativi/informativi sulla RISA da concordare anche con i rilevatori da parte di ciascuna sede regionale.
- Attività di comunicazione e divulgativa mirata attraverso i canali social del CREA, le riviste della Rete Rurale Nazionale e la pagina web CREA Futuro.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Università degli studi
"G. d'Annunzio"



Consiglio Nazionale
delle Ricerche



crea
Consiglio per la ricerca in agricoltura
e l'analisi dell'economia agraria

Grazie per l'attenzione